



COMUNE DI PATU'

Provincia di Lecce

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011/2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

- al 31-12-2011: 1.736 ABITANTI
- al 31-12-2012: 1.699 ABITANTI
- al 31-12-2013: 1.687 ABITANTI
- al 31-12-2014: 1.693 ABITANTI
- al 31-12-2015: 1.690 ABITANTI

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE			
Carica	Nominativo	In carica	
		dal	al
Sindaco	DE NUCCIO FRANCESCO	16/05/2011	In carica
Vicesindaco	ABATERUSSO GABRIELE	23/05/2011	In carica
Assessore	LEO PINA	23/05/2011	In carica
Assessore	DE MARCO ANTONIO	23/05/2011	07/03/2013
Assessore	SCHIRINZI SANDRA	07/03/2013	In carica

CONSIGLIO COMUNALE			
Carica	Nominativo	In carica	
		dal	al
Presidente del Consiglio	DE NUCCIO FRANCESCO	16/05/2011	In carica
Consigliere	ABATERUSSO GABRIELE	16/05/2011	31/03/2015
		31/07/2015	In carica
Consigliere	SCHIRINZI SANDRA	16/05/2011	In carica
Consigliere	LEO PINA	16/05/2011	In carica
Consigliere	FERRARI SALVATORE	16/05/2011	In carica
Consigliere	MELCARNE GIANFRANCO	16/05/2011	In carica
Consigliere	LIA CLAUDIA LUCIA	16/05/2011	In carica
Consigliere	CUCINELLI MARIA LUISA	16/05/2011	In carica
Consigliere	CAGNAZZO STEFANO	16/05/2011	22/06/2013
Consigliere	PROTOPAPA LUCIANO DONATO	16/05/2011	13/03/2015
Consigliere	DE MARCO VITO	22/07/2013	In carica
Consigliere	BRIGANTE MICHELE	23/03/2015	In carica
Consigliere	TRAGAJOLI ANNA	27/05/2015	30/07/2015

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.) **Direttore: NO**

Segretario: DOTT.SSA ESMERALDA NARDELLI

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente 12

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: **L'ENTE NON E' STATO COMMISSIONATO**

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO ai sensi dell'art. 244 del TUOEL

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL PREDISSESTO FINANZIARIO ai sensi dell'art. 243- bis

L'ENTE NON HA FATTO RICORSO AL FONDO DI ROTAZIONE di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL

L'ENTE NON HA FATTO RICORSO AL CONTRIBUTO di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

SEGRETERA GENERALE E AFFARI GENERALI

A seguito dei concorsi espletati, della stabilizzazione di alcuni LSU e della rideterminazione della struttura organizzativa comunale l'organico dell'Area Amministrativa è così composto:

- Istruttori direttivi n. 2
- Istruttori n. 1
- Esecutori n. 1
- Operatori n. 3

Il Servizio Affari Generali, stante l'oneroso carico di lavoro, dovuto ai nuovi obblighi di rilevazione e rendicontazione imposti dalle recenti normative di riforma del settore della P.A. dal Dipartimento della Funzione Pubblica in termini di trasparenza ed efficienza e le carenze di ordine finanziario, che non consentono un ulteriore incremento della dotazione organica, ha assicurato con efficienza e tempestività i seguenti interventi prioritari:

1. Gestione informatica dei Provvedimenti collegiali e monocratici;
2. Protocollo generale;
3. Utilizzo idoneo dei mezzi informatici e razionalizzazione dell'uso del cartaceo;
4. Razionalizzazione della spesa per l'utilizzo dei software applicativi in uso presso gli Uffici comunali;
5. Redazione progetti per l'accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali;
6. Aggiornamento del Sito istituzionale alla luce delle nuove disposizioni relative alla pubblicazione di tutti gli atti all'albo pretorio on-line e agli adempimenti previsti dal D. Lgs.33/2013 in materia di trasparenza;
7. Accreditamento come Ente al servizio civile nazionale.
8. Migliorare la comunicazione istituzionale ed interistituzionale con particolare riguardo verso i cittadini;
9. Incentivare l'associazionismo alla partecipazione attiva nelle iniziative promosse dall'Ente, mediante la gestione dell'Albo Comunale delle Associazioni;

10. Assicurare il tempestivo espletamento di tutto l'iter procedurale ai fini dell'ottenimento di benefici economici, con particolare riferimento agli assegni per il nucleo familiare, assegni di maternità, compensazione per la fornitura di energia elettrica e gas – BONUS ELETTRICITA' – BONUS GAS.

11. Assicurare il tempestivo espletamento di tutte le procedure di gara relative ai servizi di trasporto anziani presso lo Stabilimento Termale di Santa Cesarea Terme, di fornitura dei libri di testo e registri della Scuola Primaria, di fornitura del servizio refezione scolastica, garantendone l'efficienza in termini di professionalità, rapidità ed economicità.

12. Assicurare il tempestivo espletamento di tutte le procedure per il rilascio delle esenzioni ticket per le prestazioni specialistiche e la compartecipazione alla spesa farmaceutica, così come richiesto al Comune di Patù dalla ASL Lecce e dall'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, nell'ottica del miglioramento dei servizi prestati ai cittadini e al fine di evitare code o disservizi.

13. Assicurare il tempestivo espletamento di tutte le procedure per il rilascio dei libretti fiscali di |prelievo di carburante agricolo agevolato, a seguito dell'espletamento del servizio U.M.A. così come stabilito dalla L.R. n. 36/08 e dal D.P.G.R. n. 75 del 28/01/2010 inerente il conferimento funzioni e compiti amministrativi al sistema |delle autonomie locali delle funzioni ex U.M.A.(Utenti Motori Agricoli).

14. Assicurare la comunicazione istituzionale con il dipartimento della Funzione Pubblica alla luce degli obblighi imposti dalla legge nazionale con particolare riferimento agli obblighi di comunicazione: GEPAS, GEDAP, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI, CONSOC, DIRIGENTI, RILEVAZIONE PERMESSI L. 104/92', RILEVAZIONE ASSENZE MENSILI E |COMUNICAZIONI ARAN.

15. Predisporre la documentazione in tempo utile per la richiesta alla Regione Puglia finalizzata all'aumento orario utilizzo lavoratori socialmente utili con contributo regionale da n.20 ore a n.36 ore.

SERVIZI DEMOGRAFICI

I servizi demografici, sono stati assicurati da una sola unità avente funzioni di Ufficiale d'Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale, che ha sopperito a tutte le incombenze back office e front office senza alcun supporto operativo.

ISTRUZIONE-SERVIZI SCOLASTICI

I servizi scolastici comprendono: refezione Scolastica e trasporto per gli alunni della scuola materna. Sono posti a carico del Comune le principali spese di funzionamento come il riscaldamento, l'illuminazione, le spese telefoniche nonché la fornitura dei registri scolastici e i libri di testo della Scuola Primaria .

Il trasporto scolastico, è stato assicurato da n°1 autista e n°1 assistente

TURISMO E CULTURA

Il territorio di Patù, è meta preferita dei turisti che soggiornano nel Salento. Si

sono programmate delle iniziative volte a garantire una migliore promozione turistica e culturale sia attraverso eventi e manifestazioni che con itinerari turistici monotematici.

A far data dal 1° aprile 2016 è stato attivato presso Palazzo L. Romano in Piazza Indipendenza, il servizio a supporto dello IAT a seguito dell'esperimento di una procedura di gara aperta.

Nel corso del 2015 è stata aperta al pubblico la biblioteca comunale a seguito della rideterminazione della struttura organizzativa comunale. Dal mese di febbraio 2015 la biblioteca comunale è stata inserita nel circuito del Polo SBN della Provincia di Lecce. Grazie anche alla collaborazione di alcune associazioni locali, resesi disponibili, si potrà portare a compimento il processo di informatizzazione del patrimonio librario.

SERVIZI SOCIALI

L'oneroso carico di lavoro dell'Ufficio AA.GG. e le specifiche competenze soprattutto nell'ambito delle politiche sociali, ha determinato, negli anni scorsi, una funzionalità disorganica dei servizi, soprattutto quelli rivolti direttamente alle fasce più deboli della popolazione. La carenza di specifiche professionalità tra le quali quella di Assistente Sociale e Vigili Urbani, ha comportato una accentuata difficoltà operativa e l'impossibilità di programmare e attuare piani di sviluppo e progettazioni a breve e a medio termine.

Come fatto nei precedenti anni, lo svolgimento del servizio Sociale Professionale e di Segretariato Sociale, è stato assicurato con l'utilizzo di una Assistente Sociale mediante l'Ambito di Gagliano del Capo, per ciò che concerne i servizi d'Ambito, e di un'ulteriore figura di assistente sociale mediante Convenzione diretta con l'Ente (in fase di rinnovo), per effettuare periodicamente visite domiciliari e verifiche sullo stato di disagio dei nuclei familiari con particolare riguardo ai minori e agli anziani. Detta figura professionale è indispensabile per la redazione di progetti di prevenzione della devianza giovanile o progetti rivolti agli anziani (cure termali, festa dell'anziano, integrazione sociale dell'anziano) con possibilità di accesso ai fondi regionali e statali.

Le iniziative e gli interventi assicurati negli anni di mandato sono stati:

- Campus estivi per i minori;
- Cure termali per gli anziani;
- Attività ricreative per i giovani, utilizzando le strutture comunali;
- Crescita dello spirito di volontariato e nascita di Associazioni non profit;
- Monitoraggio dei casi di disagio socio-economico inerente anziani - minori e giovani a rischio di devianza;
- Servizio civico (regolamento e progettazione) al fine di ovviare alla cultura della 'richiesta di contributi' e accentuare il rispetto della dignità della persona';
- Seguire con attenzione le attività dell'Ambito territoriale e le iniziative rivolte al Comune di Patù.

SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI.

Il settore ha lavorato con impegno per consentire il rispetto delle scadenze di legge e garantire una corretta gestione contabile del Bilancio. Le principali criticità affrontate sono da riscontrarsi nelle incertezze normative dovute alla introduzione di novità in materia tributaria e nella notevole mole di scadenze ed adempimenti che sono stati affidati all'ufficio.

Per quanto attiene l'ufficio tributi si è assicurato il servizio di assistenza e collaborazione con i contribuenti-utenti e si è avviata un'attività di recupero dell'evasione tributaria al fine di individuare tutta la platea dei soggetti passivi così da raggiungere nel tempo l'obiettivo di ridurre il carico tributario.

Nel corso del quinquennio ci sono state molte modifiche disposte a livello nazionale sui prelievi dei singoli comuni. Da un lato, il governo centrale ha ridotto i trasferimenti erariali, ha introdotto un fondo di solidarietà cui spetta una quota al singolo ente locale, alimentato dalle trattenute sulle quote imu a carico dei comuni.

Dal 2012 l'Ici è stato sostituito dall'Imu che ha previsto la tassazione anche delle abitazioni principali. Dal 2013 la tassazione sugli immobili adibiti ad abitazione principale è stata limitata ai cosiddetti immobili di lusso, dal 2014 e precisamente alla fine dell'anno sono stati sottoposti a tassazione Imu anche i terreni agricoli, prima esenti.

Il Comune di Patù non ha introdotto la Tasi.

Sul versante della tassa dei rifiuti, alla Tarsu si è sostituita la Tari che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale del costo del servizio, previa approvazione del Piano dei rifiuti annuale.

Le aliquote Ici/Imu applicate dal comune di Patù sono riportate nelle tabelle sottostanti, mentre le tariffe Tari sono approvate ogni anno dal Consiglio Comunale.

Per quanto attiene il servizio finanziario sono state assicurati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente ed il rispetto del Patto di Stabilità introdotto per i comuni di più piccole dimensioni con decorrenza dall'anno 2013.

Con decorrenza 2015 si è avviata l'attività che porterà da questo anno 2016, a regime, l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali.

UFFICIO TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO

L'ufficio nel corso del quinquennio ha intercettato finanziamenti esterni anche comunitari che hanno consentito di realizzare le opere pubbliche di cui si riportano i principali nel presente documento.

Ha portato a termine finanziamenti comunitari di notevole complessità e ha richiesto, ottenuto e realizzato diversi finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche anche di valore elevato.

Il procedimento di elaborazione del Piano Urbanistico Generale, regolamentato dal DRAG della Regione Puglia, è iniziato nell'anno 2012, con l'approvazione dell'Atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale. Successivamente, mediante l'utilizzo di fondi di Bilancio e di un contributo della Regione pari a 15mila euro, sono

stati conferiti gli incarichi professionali per l'elaborazione del Documento programmatico preliminare e del Rapporto Ambientale della VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Tali documenti, elaborati nel corso del 2013 anche a seguito del coinvolgimento della cittadinanza, sono stati presentati pubblicamente alla fine del 2013, alla presenza dell'Assessore Regionale Urbanistica Prof.ssa Angela Barbanente, ed approvati all'unanimità del Consiglio Comunale nell'aprile 2014, subito dopo la prima conferenza di copianificazione svoltasi nel marzo 2014 a Bari presso la sede regionale dell'Assessorato alla Qualità del territorio.

Nel corso del 2015 l'Amministrazione ha stanziato ulteriori risorse per la progettazione delle fasi strutturali e programmatiche del PUG. Nei mesi di Giugno e Luglio si sono tenuti numerosi incontri Pubblici con i cittadini presso il Palazzo Romano nell'ambito di ParteciPatù, percorso partecipativo che ha coinvolto anche le forze politiche, le associazioni e gli operatori economici. Il Documento finale della fase di partecipazione è stato consegnato a Settembre 2015. Ad breve saranno consegnati i progetti norma e le Norme tecniche del PUG con i relativi contesti e invariati: ciò consentirà la convocazione della seconda conferenza di copianificazione.

POLIZIA MUNICIPALE

L'ufficio ha provveduto alla gestione dell'ordinaria vigilanza del territorio. È stato predisposto ed approvato il Piano di protezione Civile. Nello specifico si sono realizzate le seguenti attività:

- Regolamentazione delle aree di sosta nelle Marine tramite la gestione dei parcheggi a pagamento ed il servizio di ausiliari del traffico.
- Potenziamento delle Strutture Comunali di Protezione Civile: creazione di un Centro Operativo Comunale, approvazione del Piano Comunale di protezione Civile, creazione e affidamento in gestione del Servizio di Sorveglianza delle spiagge e Assistenza ai bagnanti.
- Rinnovo e Completamento della segnaletica stradale, con particolare riferimento alla riduzione della velocità nel Centro abitato.
- Implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio delle sanzioni al codice della strada.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Numero parametri deficitarietà positivi anno 2014 (ultimo consuntivo approvato): 2

Numero parametri deficitarietà positivi anno 2011: 1

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	DATA APPROVAZIONE E ORGANO COMPETENTE	MOTIVAZIONI
APPROVAZIONE REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, DELLA VALUTAZIONE, DELLA RENDICONTAZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE.	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 2 DEL 31.01.2014	Disposizione normativa. D.Lgs. 150/09.
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI EX ART.147 E SS. DEL D.LGS. N. 267/2000".	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 17.01.2013	Disposizione normativa: art. 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, con la legge 7 dicembre 2012 n. 213, che ha sostituito l'art. 147 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con i nuovi articoli 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies.
ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO ATTUATIVO	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 27.05.2015	Disposizione normativa. Art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PRESTAZIONI IN CAMPO SOCIALE.	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 12.03.2014	Necessità di normare la disciplina per la realizzazione degli interventi e sussidi per il contrasto alla povertà.
APPROVAZIONE "NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E NUOVO TARIFFARIO CIMITERIALE"	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 02.05.2012	Necessità di normare la disciplina per adeguarla alle disposizioni normative ed alle esigenze dell'Ente;
PRESA D'ATTO REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI "TERRA DI LEUCA". LEGGE 214/2011 E S.M.I.	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 14.01.2015	Disposizione normativa. Articolo 23, 4° comma, D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011.
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DELLA PALESTRA SCOLASTICA.	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 12.03.2014	Approvazione del nuovo regolamento per garantire l'utilizzo della palestra a più utenti.
APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER SERVIZI, FORNITURE E LAVORI IN ECONOMIA"	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 05.06.2012	Disposizione normativa. Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..
L.R. N. 33/2007 "RECUPERO DEI SOTTOTETTI, DEI PORTICATI, DI LOCALI SEMINTERRATI E INTERVENTI ESISTENTI E DI AREE PUBBLICHE NON AUTORIZZATE" MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO.	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 29.03.2016	Disposizione normativa. L. R. n.33/2007
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E L'AMMISSIONE AL PATROCINIO E AL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI DEL PERSONALE DIPENDENTE	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 25.01.2012	Necessità di normare la disciplina per l'ammissione al patrocinio e al rimborso delle spese legali del personale dipendente.

<p>APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SAGRE E DELLE FESTE PAESANE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO "ECOSAGRE" E/O "ECOFESTE" NONCHE' DEL PATROCINIO E DEI CONTRIBUTI".</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 23.07.2012</p>	<p>Necessità di disciplinare, ai sensi delle vigenti leggi, lo svolgimento di Sagre e Feste paesane nell'ambito del territorio comunale nelle quali è prevista la somministrazione di alimenti e bevande o, più in generale, le manifestazioni che costituiscono reali momenti di aggregazione sociale e sono espressione di cultura, di tradizione e di storia della comunità locale assicurandone, in particolare, idonea ubicazione temporale, tempi massimi di attuazione, appropriata pubblicità nonché una gestione corretta e sostenibile delle stesse.</p>
<p>APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI".</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 23.07.2012</p>	<p>Necessità di regolare i rapporti dell'Amministrazione con i vari Enti Pubblici e Privati che intendono collaborare sia attraverso la concessione di contributi volontari sia attraverso l'erogazione di "servizi" a titolo gratuito per attività sociali, culturali e di interesse pubblico.</p>
<p>CARTA DEI SERVIZI PER I SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI E REGOLAMENTO PER L'ASSIMILAZIONE, PER QUALITA' E QUANTITA', DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE.</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 19.06.2014</p>	<p>Disposizione normativa. D.Lgs. n. 152/2006.</p>
<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'USO DELLA SPIAGGIA LIBERA E PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI NOLEGGIO ATTREZZATURE BALNEARI.</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 23.07.2012</p>	<p>Necessità di regolare l'utilizzo del demanio marittimo nel territorio Comunale.</p>
<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLE CIVICHE BENEMERENZE</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 24.08.2011</p>	<p>Necessità di regolare le modalità ed i requisiti per la concessione della Cittadinanza onoraria e delle Civiche Benemerenze</p>
<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 10.09.2014</p>	<p>Disposizione normativa. Comma 639 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014).</p>
<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI.</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 27.05.2015</p>	<p>Necessità di disciplinare l'assegnazione ai privati di spazi e aree verdi di proprietà e competenza comunale e l'inserimento di elementi di arredo</p>
<p>MUSEO ARCHEOLOGICO DIDATTICO DEL SALENTO "LIBORIO ROMANO" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO</p>	<p>DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 26 DEL 29.02.2012</p>	<p>Istituzione del Museo Archeologico Didattico del Salento "Liborio Romano" con l'approvazione del relativo Regolamento, ai sensi del D. Lgs. 42/2004.</p>
<p>REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - APPROVAZIONE.</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 29.10.2012</p>	<p>Disposizione normativa. Articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214.</p>
<p>APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.</p>	<p>DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 15.04.2013</p>	<p>Disposizione normativa. Istituzione del Nucleo di Valutazione per l'attribuzione delle nuove funzioni previste dal D. Lgs. 150/2009.</p>
<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITÀ, LA TRASPARENZA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO - ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013 N. 33.</p>	<p>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 29.11.2013</p>	<p>Disposizione normativa. Il D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni", prevede all'art. 14 l'obbligo di pubblicità concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico.</p>

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO "PEPE – VALIANI". MODIFICA.	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 29.11.2013	Rettifica al precedente regolamento per adeguamento normativo.
ISTITUZIONE DEL IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E ADOZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR) DEL COMUNE DI PATU' ED ADEMPIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 27.11.2014	Necessità di istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), al fine di contribuire alla formazione civica dei Ragazzi.
ART. 13 LEGGE N. 289/2002 - DEFINIZIONE AGEVOLATA TARSU - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 29.11.2013	Disposizione normativa. Art. 13 Legge n. 289/2002.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI.	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 27.05.2015	Disposizione normativa. Articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.
REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. INTEGRAZIONE.	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 25.11.2013	Integrazione normativa.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI PRESSO IL DOMICILIO DELLE PERSONE	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 98 DEL 18.10.2012	Necessità di dotarsi di un regolamento per la disciplina delle modalità con le quali può essere svolta l'autenticazione delle firme, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del D.P.R. 445/2000, fuori della sede municipale a favore delle persone che si trovano nella impossibilità di recarsi direttamente presso i competenti uffici
ADOZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 117 DEL 24.12.2014	Necessità di dotarsi di un nuovo regolamento che disciplini l'organizzazione del personale, razionalizzando ed ottimizzando la gestione della struttura amministrativa, in modo da garantire il rispetto dei principi di legge in materia.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU	2014 IMU	2015 IMU
Aliquota abitazione principale		4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale		200 €	200 €	200 €	200 €
Altri immobili	6,5 per mille	7,6 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2 per mille	2 per mille	esenti	esenti
Tasi				zero	zero

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0.20%	0.70%	0.70%	0.70%	0.70%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di copertura	85%	85%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	155 €	159 €	176 €	224 €	213 €

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

A seguito della "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI EX ART.147 E SS. DEL D.LGS. N. 267/2000" con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2013, il Comune di PATU' ha istituito il sistema dei controlli interni, articolato nelle funzioni ed attività descritte nell'art.147 del TUEL.

Il sistema dei controlli interni è strutturato in:

- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario comunale ed i responsabili degli uffici e dei servizi. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario.

Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina recata dal TUEL e dal Regolamento di Contabilità, e dal Nucleo di Valutazione, secondo la disciplina recata dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Sono sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva le determinazioni di impegno, i contratti e gli altri atti amministrativi (concessioni, autorizzazioni ecc..).

Il numero di atti sottoposti a controllo corrispondono, per ogni Servizio dell'Ente, a non meno del cinque per cento del totale degli atti di cui al comma precedente riferiti al semestre precedente. L'estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura

standardizzata estraendo dall'elenco degli atti o dai relativi registri, secondo una selezione casuale, un numero di atti, per ciascun settore, pari alla percentuale indicata. Il Segretario comunale predispone entro il mese di febbraio di ogni anno una relazione sull'attività di controllo svolta nell'anno precedente.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici: Rideterminazione della struttura organizzativa comunale ed approvazione della dotazione organica con atto di G.C. n. 118 del 24/12/2014

Lavori pubblici: Si riporta un elenco delle principali opere del quinquennio

- 1) LAVORI DI COLLETTAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE E REALIZZAZIONE DEGLI SCARICHI FINALI, € 3.093.939,62
- 2) RAFFORZAMENTO STRUTTURE COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE, € 70.000,00
- 3) AMMODERNAMENTO DELLE STRADE RURALI PUBBLICHE DI COLLEGAMENTO CON LE ARTERIE DI COMUNICAZIONE COMUNALI, PROVINCIALI E STATALI, € 130.000,00
- 4) AMPLIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE S.P. 192- TRATTO VIA M. POLO A CONTRADA TISA, € 100.000,00
- 5) PONTE di Mediazione - RECUPERO DELLA EX SEDE MUNICIPALE DA DESTINARE A CENTRO POLIFUNZIONALE PER IMMIGRATI, € 466.700,00
- 6) RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE ESTERNE DELLA SCUOLA COMPRENSIVA "L. ROMANO" E DEL PERCORSO URBANO DI CONNESSIONE CON IL CENTRO STORICO, € 620.500,00
- 7) PROGETTO RISANAMENTO AREE PUBBLICHE ATTRAVERSO RIMOZIONE DI RIFIUTI, € 30.000,00
- 8) ALLESTIMENTO DI CENTRO DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA PALAZZO "LIBORIO ROMANO, € 91.340,11
- 9) ALLARGAMENTO VIA SILVIO PELLICO, € 43.741,03

- Gestione del territorio, elenco delle concessioni edilizia rilasciate:
anno 2011: 44
anno 2012: 32
anno 2013: 35
anno 2014: 40
anno 2015: 34
anno 2016: 11

tempi medi per il rilascio: 6 mesi, a causa dei tempi necessari per l'ottenimento dei pareri dei vari Enti.

- Istruzione pubblica: è stato garantito il servizio mensa e trasporto scolastico.
- Ciclo dei rifiuti:
- **Totale RSU prodotta nel 2011**
- *Differenziata:*
207.020,00 Kg.
- *Indifferenziata:*
887.730,00 Kg.

- *Totale RSU:*
1.094.750,00 Kg.
- **Percentuale raccolta differenziata**
18,910 %
- **Totale RSU prodotta nel 2012**
- *Differenziata:*
210.095,00 Kg.
- *Indifferenziata:*
950.750,00 Kg.
- *Totale RSU:*
1.160.845,00 Kg.
- ***Percentuale raccolta differenziata***
18,098 %
- **Totale RSU prodotta nel 2013**
- *Differenziata:*
211.669,00 Kg.
- *Indifferenziata:*
832.710,00 Kg.
- *Totale RSU:*
1.044.379,00 Kg.
- ***Percentuale raccolta differenziata***
20,267 %
- **Totale RSU prodotta nel 2014**
- *Differenziata:*
225.031,00 Kg.
- *Indifferenziata:*
806.730,00 Kg.
- *Totale RSU:*
1.032.261,00 Kg.
- **Percentuale raccolta differenziata**
21,800 %

Totale RSU prodotta nel 2015

- *Differenziata:*
89.400,00 Kg.
- *Indifferenziata:*
308.900,00 Kg.
- *Totale RSU:*
398.580,00 Kg.

- **Percentuale raccolta differenziata**

22,430 %

- Sociale: E' stato garantito il livello di assistenza agli anziani e all'infanzia con erogazione di contributi economici alle fasce sociali bisognose.

- Turismo:

ANNO 2014

arrivi 3437

presenze 15001

ANNO 2013

arrivi 3618

presenze 16899

ANNO 2012

arrivi 4214

presenze 20342

ANNO 2011

arrivi 3751

presenze 16133

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

I controlli sulla performance sono affidati ai responsabili di servizio per quanto attiene il personale di comparto ed al Nucleo di valutazione per quanto attiene i responsabili titolari di Posizione organizzativa

I criteri di valutazione sono stati approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 24/12/2014

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. Non presenti

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 Preconsuntivo	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.118.362	1.401.338	1.432.077	1.481.729	1.505.279 + 92.561 FPV corrente	34.60
TITOLO 4 ENTRATE DA						

ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	677.462	604.586	86.423	857.166	1.953.103 + 342.531 FPV capitale	188,30
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	60.941			43.741	17.953	-70,00
TOTALE	1.856.765	2.005.924	1.518.500	2.382.636	3.476.335	

Si precisa che i dati del preconsuntivo 2015 per il titolo 5 corrispondono al titolo 7 del nuovo bilancio armonizzato e si riferiscono ad anticipazione di Tesoreria attivata negli ultimi giorni dell'anno 2015 (il 30 dicembre) a seguito di chiusura progetti a rendicontazione Por Fesr 2007-2013 per i quali l'ente ha anticipato il 5% sul totale del finanziamento.

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 Preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.091.093	1.211.765	1.268.071	1.318.614	1.284.929 + 121.814FPV corrente+ 5.907 disavanzo	17,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	752.268	708.710	63.656	936.566	2.072.235 + 75.459 FPV capitale	175,46
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	64.453	71.172	75.817	80.733	104.014	61,38
TOTALE	1.907.814	1.991.647	1.407.544	2.335.913	3.461.178	

Si precisa che i dati del preconsuntivo 2015 per il titolo 3 corrispondono ai titoli 4 e 5 del nuovo bilancio armonizzato e si riferiscono a rimborso prestiti per mutui per € 86.061 e ad anticipazione di Tesoreria attivata negli ultimi giorni dell'anno 2015 (il 30 dicembre) a seguito di chiusura progetti a rendicontazione Per Fesr 2007-2013 per i quali l'ente ha anticipato il 5% sul totale del finanziamento.

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 Preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	152.542	157.859	150.690	121.467	411.254	169,60
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	152.542	157.859	150.690	121.467	411.254	169,60

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015 Preconsuntivo
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.118.362	1.401.338	1.432.077	1.481.729	1.505.279 + 92.561 FPV corrente

Spese titolo I	1.091.093	1.211.765	1.268.071	1.318.614	1.284.929 + 121.814FPV c.+ 5.907,93 recupero disavanzo
Rimborso prestiti parte del titolo III	64.453	71.172	75.817	80.733	86.061
Saldo di parte corrente	-37.184	118.401	88.189	82.382	99.132
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015 Preconsuntivo
Entrate titolo IV	677.462	604.586	86.423	857.166	1.953.103 + 342.531 FPV capitale
Entrate titolo V **	60.941			43.741	
Totale titoli (IV+V)	738.403	604.586	86.423	900.907	2.295.634
Spese titolo II	752.268	708.710	63.656	936.566	2.072.235 + 75.459 FPV capitale
Differenza di parte capitale	-13.865	-104.124	22.767	-35.659	147.940
Entrate correnti destinate ad investimenti				35.659	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	35.000	20.000			
SALDO DI PARTE CAPITALE	21.135	-84.124	22.767	0	147.940

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Si precisa che il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente è determinato per oltre 49 mila € dallo stanziamento a Fondo Crediti dubbia esigibilità che non si impegna.

Mentre il saldo positivo sugli equilibri investimenti, si è determinato a seguito della cancellazione di residui passivi non supportati da obbligazione giuridica perfezionata (per i quali secondo il parere di Arconet non si è decurtato il FPV capitale) che sono confluiti nell'avanzo vincolato. In ogni caso, si sottolinea che i dati 2015 non sono definitivi in quanto il rendiconto 2015 è in fase di elaboraz.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno 2011	
Riscossioni	927.169,00
Pagamenti	1.061.517,00
Differenza	-134.348,00
Residui attivi	1.082.138,00
Residui passivi	998.839,00
Differenza	83.299,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-51.049,00

Anno 2012	
Riscossioni	988.799,52

Pagamenti	1.191.851,27
Differenza	-203.051,75
Residui attivi	1.174.984,30
Residui passivi	957.655,61
Differenza	217.328,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	14.276,94

Anno 2013	
Riscossioni	1.300.572,39
Pagamenti	1.058.207,05
Differenza	242.365,34
Residui attivi	368.618,88
Residui passivi	500.027,78
Differenza	-131.408,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	110.956,40

Anno 2014	
Riscossioni	1.077.807,17
Pagamenti	1.174.479,09
Differenza	-96.671,92
Residui attivi	1.426.295,44
Residui passivi	1.282.901,08
Differenza	143.394,36
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	46.722,44

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014
Vincolato		2.250	9.517	209.826
Per spese in conto capitale	21.563	32.576	32.779	
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	7.215	17.808	76.005	
Totale	28.778	52.634	118.302	209.826

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	123.740	291.750	685.285	399.811
Totale residui attivi finali	7.677.025	5.265.335	3.806.303	3.584.471
Totale residui passivi finali	7.771.987	5.504.451	4.373.286	3.774.456
Risultato di amministrazione	28.778	52.634	118.302	

Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO
---------------------------------	----	----	----	----

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	11.000				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	35.000	20.000			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	46.000	20.000			

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		41.392	85.228	686.478	813.098
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	5.000			4.886	9.886
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.788	26.125	22.820	29.605	89.338
Totale	15.788	67.517	108.048	720.969	912.322
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.487.408	432.439	30.000	683.907	2.633.754

TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				15.778	15.778
Totale	1.487.408	432.439	30.000	699.685	2.649.532
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	16.975			5.641	22.616
TOTALE GENERALE					3.584.470

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	27.918	12.455	92.786	417.920	551.081
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.896.785	380.482	40.838	864.981	3.183.086
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	40.289				40.289

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	46.88 %	63.30 %	33.85 %	67.67 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2011	2012	2013	2014	2015

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: L'ente ha sempre rispettato gli obiettivi fissati nel Patto di Stabilità di ciascun anno dal 2013 al 2015

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015 Preconsuntivo
Residuo debito finale	483.606	312.433	236.616	319.225	233.164
Popolazione residente	1.736	1.699	1.687	1.693	1.690
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	278.57	183.89	140.26	188.56	137.97

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2.74 %	2.57 %	1.79 %	1.41 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.500	Patrimonio netto	4.712.293
Immobilizzazioni materiali	5.597.542		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	7.693.478		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	123.740	debiti	992.304
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	13.421.260	totale	13.421.260

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.921,81	Patrimonio netto	6.682.014,29
Immobilizzazioni materiali	9.702.419,78		
Immobilizzazioni finanziarie	47.404,56		
rimanenze			
crediti	3.591.740,27		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.203.688,36
Disponibilità liquide	399.811,54	debiti	910.595,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	13.796.297,96	totale	13.796.297,96

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Il C.C. con atto n 9 del 29/3/2016 ha riconosciuto ex art. 194 i debiti fuori bilancio come riportati nel dettaglio della deliberazione.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 Preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	442.830	314.999	314.999	341.568	341.568
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	347.247	306.713	323.421	305.119	335.736
Rispetto del limite	SI	SI	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42.80 %	36.41 %	33.62 %	30.84 %	33.34 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 preconsuntivo
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	286,64	276,00	270,00	256,00	273,00

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	144.67	141.58	140.58	141.03	140.83

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

E' stata effettuata una verifica sul rispetto delle spese di personale per assunzioni flessibili rispetto ai limiti disposti dalla normativa vigente da parte della Corte dei Conti. A seguito dei chiarimenti e relazioni esplicative supportate da dati contabili è stata disposta l'archiviazione nel corso del 2015.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Importo totale della spesa impegnata nell'anno

2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009: € 44.230,73

Spesa 2011: 12.471,70

Spesa 2012: 24.943,40

Spesa 2013: 24.943,40

Spesa 2014: 24.943,00

Spesa 2015: 24.943,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: L'ente non ha partecipazioni in aziende speciali e istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	42.779	42.779	42.779	42.779

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Sì. L'ente è stato assoggettato a rilievi da parte della Corte dei Conti sul questionario del revisore, con richieste di chiarimenti riferite ad alcune tipologie di dati contabili che si sono adeguatamente motivati. E' stato chiesto di fornire motivazioni in merito ad alcuni scostamenti tra entrate accertate ed incassate, ai residui conservati oltre che la trasmissione di atti inerenti i riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. La risposta è negativa.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. La risposta è negativa.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato: L'azione amministrativa è costantemente tesa al contenimento della spesa.

Parte V – 1. Organismi controllati:

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PATU' che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

PATU', lì 04.04.2016



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.